IN QUESTO NUMERO
Nuove politiche per il mondo del lavoro che cambia

Nuove politiche per il mondo del lavoro che cambia

Gli approfondimenti che affrontiamo in questo nuovo numero sono dedicati ad alcuni provvedimenti siglati in Conferenza Stato – Regioni e Unificata legati al mondo del lavoro e al sistema educativo.

In primo luogo ricostruiamo i passaggi che hanno portato all'accordo tra Stato e Regioni sullo standard professionale e formativo del Tecnico meccatronico delle autoriparazioni, una figura professionale riconosciuta a livello nazionale. Un processo che, iniziato nel 2012, si è concluso nel giugno di quest'anno con la stesura del documento che contiene gli elementi minimi comuni per l'organizzazione dei corsi di formazione e che le Regioni stanno recependo nelle disposizioni normative di loro competenza.

Sempre al mondo del lavoro è legato il tema delle "Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero", il documento che si pone l'obiettivo di rendere più qualificati i flussi di ingresso di cittadini stranieri residenti all'estero per lo svolgimento di tirocini nel nostro Paese. Qui tracciamo l'iter che è stato condotto fino ad arrivare alla sigla del testo in Conferenza Stato – Regioni, lo scorso agosto, che è frutto di un'intensa collaborazione tra i ministeri Lavoro e Politiche sociali, Interno, Affari esteri, Regioni e Province autonome.

È dedicato, poi, agli ITS un ulteriore focus. Per dare attuazione a quanto previsto dalle "Linee guida in materia di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnica e professionale", in Conferenza Unificata lo scorso agosto è stato siglato l'accordo per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori: ne tracciamo il percorso che ha condotto al testo finale e gli elementi principali.

Una nostra analisi è dedicata, infine, ai nuovi Regolamenti per i Fondi strutturali e di investimento europei (SIE): uno studio che evidenzia le differenze principali tra l'assetto regolatorio del prossimo ciclo di programmazione rispetto a quella in corso.

Alla politica di coesione è dedicata la nostra "finestra" dall'Europa: Nicola De Michelis, vice capo gabinetto del Commissario per la Politica regionale e urbana Johannes Hahn, spiega come la

politica di coesione abbia attutito l'impatto della crisi e assicurato un livello minimo di investimenti.